



FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI SPORT PER TUTTI

Strada Lunetta n.5-7-9 – C.P. 29 - 46100 – **Mantova**

Tel e Fax 0376.374390 – mail segreteria@fiaspitalia.it

PARTITA IVA 00694230202

CODICE FISCALE 04415400151

Il Presidente Nazionale Dr. Alberto Guidi

Circolare n.19/2017

Ai Presidenti dei Comitati Territoriali FIASP

Loro Sedi

Oggetto: Programmi di allenamento, caratteristiche, contenuti, acquisizioni di possibili coperture assicurative.

Ho avuto modo di leggere alcune comunicazioni pervenute dai Comitati Territoriali, in merito allo svolgimento di sedute di allenamento organizzate da Gruppi o Società affiliate alla Federazione al fine di poter attribuire loro copertura assicurativa in caso di infortunio dei soci FIASP.

Sono rimasto molto perplesso dei contenuti di tali documenti, talmente superficiali ed imbarazzanti da essere assolutamente non idonei per poter essere compresi nella casistica assicurativa in caso di infortunio.

Pertanto, viene emanata la presente circolare significando che solo e soltanto i Piani di allenamento che corrisponderanno ai requisiti che andremo a descrivere potranno essere ritenuti validi ai fini della applicazione delle garanzie assicurative di cui all'Allegato n.1 polizza n. °1103135.

Riprendiamo la citata polizza che dispone che l'Assicurazione si estende alle conseguenze di infortuni che avvengono durante gli allenamenti, anche individuali, purché questi siano previsti, disposti, autorizzati, o controllati dall'organizzazione sportiva, anche per il tramite dei suoi organismi periferici e delle associazioni affiliate del soggetto obbligato.

Allenarsi vuol dire programmare pianificare un comportamento prefiggendosi dei risultati e degli scopi, la pianificazione è insita nell'allenamento e quindi senza di essa è impossibile individuare se un sinistro è collocabile **in un momento preconosciuto** di allenamento od in una delle tante attività, passeggiate, escursioni in montagna al mare ecc... che si compiono per la propria attività del giornaliero vivere comune, per godere del proprio tempo libero per perseguire i propri hobby, per il quale una persona può assicurarsi H24 ma con proprie risorse e non per prepararsi a partecipare alle ludico – motorie FIASP il che è comunque una contraddizione concettuale.

Sono state inviate direttamente o trasmesse dai Comitati Territoriali telegrafiche note di Associazioni o Gruppi con una serie di contenuti generici, che riassumo, del tipo: i seguenti soci, quando va bene, altrimenti senza elenco nominale, svolgono sedute di allenamento durante tutto l'anno, trecentosessantacinque giorni, nell'intero arco della giornata, in località diverse, quindi festivi compresi.

Le considerazioni che emergono sono infinite, ma raggruppiamole tutte in un'unica considerazione: quanto sono rispettose verso la attività della Federazione a cui si appartiene e che si dovrebbe altrettanto tutelare?

Ciò che ci è pervenuto non è un Piano di allenamento ma una comunicazione generica ed un modo surrettizio di tentare di usufruire di una copertura assicurativa che, come abbiamo detto deve coprire una attività finalizzata ad uno scopo Federale, attività che deve essere dimostrata rientri nello stesso.

E' ben difficile condividere un concetto per cui il prepararsi per svolgere attività ludico - motoria priva di classiche tempi od altro necessiti di intensi allenamenti non programmati ma liberi, così come concepiti, di una intensità superiore a quelli praticati da un agonista professionista.

Occorre quindi che i Programmi o i Piani di allenamento dei soci FIASP contengano precise indicazioni dei luoghi ove gli allenamenti si svolgono, dei giorni della settimana in cui vengono praticati e delle fasce orarie interessate.

Il Programma di allenamento con i contenuti anzidetti, deve essere previsto, disposto ed organizzato dal Gruppo o dalla Società Affiliata, per gli allenamenti collettivi dei propri aderenti indicando i nomi dei partecipanti.

Gli allenamenti possono svolgersi anche in modo individuale ed in tal caso il socio FIASP dovrà depositare presso la società di appartenenza il Piano di allenamento, se socio indipendente depositerà presso il Comitato Territoriale di appartenenza il Piano di Allenamento.

Il Presidente del Comitato Territoriale autorizza se conformi i Programmi di allenamento pervenuti e ne detiene il deposito.

In caso di sinistro, ai fini dell'ammissione dell'infortunio al beneficio assicurativo, la relativa denuncia dovrà essere accompagnata da una dichiarazione resa dal legale rappresentante della società Affiliata, che attesta sotto la propria responsabilità la veridicità della dichiarazione resa dall'infortunato sulla partecipazione all'allenamento collettivo o individuale come previsto e depositato presso il Comitato Territoriale.

Il problema non sussiste per gli allenamenti collettivi che per essere veramente tali, necessitano di una comunicazione di predisposizione del luogo, dell'ora dell'incontro fra i partecipanti che quindi agiscono nell'ambito di un programma di allenamento.

Nel caso di sinistro di un socio indipendente lo stesso dovrà presentare una dichiarazione con firma auto certificata che il sinistro è avvenuto durante un allenamento il cui Piano è stato depositato ad autorizzato dal Comitato Territoriale di appartenenza.

Non dimentichiamo che fa sempre carico al sinistrato fornire l'onere della prova e quindi dimostrare che in quel momento svolgeva un programma di allenamento riconosciuto ed autorizzato attraverso i soggetti federali deputati e quindi coperto da assicurazione.

Se è meritorio da parte dei Gruppi, delle società e dei Comitati Territoriali, dare nuovi servizi ai nostri soci, l'impegno deve essere razionale, altrimenti creiamo illusioni ed aspettative che verrebbero vanificate in caso di sinistro per la impossibilità di determinare il rapporto di causa ed effetto e correlazione che solo un concreto programma di allenamento preconsociuto e depositato può fornire.

Le Società e i Gruppi perfezionino e completino quindi il loro impegno per quanto riguarda i loro soci dandosi le regole innanzi illustrate. I Comitati Territoriali egualmente per i soci indipendenti.

Programmi di Allenamento non conformi alla presente procedura e non depositati ed autorizzati dal Comitati Territoriali non potranno essere ritenuti validi per ammettere l'infortunato al beneficio assicurativo.

Si invitano i Comitati Territoriali a dare massima diffusione alla presente circolare.

Il Presidente Nazionale
Dr. Alberto Guidi

